

ASSOCIAZIONI

Ecco tutti i giorni eccettuata la Domenica.
Associazioni per l'Italia 1.322 all'anno, semestrale o trimestrale in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10
altrarato cent. 20

L'Ufficio del giornale in Via Saviguana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE E DEL VENETO ORIENTALE

ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 10 contiene:
1. R. decreto che approva il regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi 25 giugno 1866, 10 agosto 1875 e 18 maggio 1882;

2. Disposizioni nel personale dell'amministrazione finanziaria.

— La Direzione dei telegrafi avvisa: L'ufficio internazionale delle amministrazioni telegrafiche, residenza a Berna, annuncia che la via El-Arich è ristabilita per le corrispondenze.

La stessa Gazzetta dell'11 contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. R. decreto, che istituisce in Acqui una scuola, serale e domenicale di arti e mestieri.

3. Id. id. che autorizza la Banca di prestiti per gli interessi economici torinesi.

4. Id. id. con relazione, che determina i nomi di alcune navi da guerra.

Disposizioni nel personale giudiziario.

— La Direzione dei telegrafi avvisa: Il giorno 8 corrente in Stio, provincia di Salerno, è stato attivato un ufficio telegrafico governativo al servizio del governo e dei privati, con orario limitato di giorno.

Qua e là.

Fu notato da parecchi, che molti uomini degni e che diedero già prova di saper prestare utili servigi alla patria si ritirano dalla vita pubblica. Così p. e. dei giornali si lagnano che accadà del Chiaves, del Billia, del Pedroni e di altri parecchi. Però circa al primo si dice, che possa venir fatto sindaco di Torino e senatore.

— Nella cronaca elettorale della *Riforma* apparecchia, che il Seismidoda è candidato a Foligno; ed ora si annuncia, che la sua candidatura venne proclamata anche a Ferrara. Tale abbondanza sarà per quei famosi 60 milioni trovati e non veduti!

— Anche a Conegliano, secondo un giornale di Treviso, i progressisti avevano messo l'occhio sul professor Ellero come loro candidato; ma poi lo hanno abbandonato.

— Il Bertani è candidato a Perugia, alla Spezia, a Roma, a Milano e chi sa in quanti altri luoghi.

— Fra gli ideali, che corrono presentemente uno dei più notevoli è quello del repubblicano codino Campanella. Secondo le sue stesse parole sarebbero le barricate.

— Per far passare la volontà del paese per l'anello del gran mastro De Pretis si è istituita a palazzo Braschi un ufficio centrale per le elezioni. E dicesi che lavori a perdifiato.

— Secondo certi fogli ministeriali i malumori di Zanardelli per il discorso di Stradella non giunsero fino alla dimissione del medesimo, e si manifestarono soltanto mediante il telegrafo, il quale li ha lasciati trapelare; ma non condussero alle conseguenze fatte credere dai giornali romani. Zanardelli pensò poi anche a restare per accrescere i suoi amici. Chi sa, che dopo l'esito delle elezioni non si possa comporre un altro triumvirato con quei due capitani di ventura ch'egli aveva poscia abbandonato per mordere all'esca portagli dal De Pretis?

— Anche Baccarini si diceva malcontento; ma è uomo che, trattandosi di portafogli, sa dominarsi. Tanto è vero, che ha rinunciato alla comune a Barletta col Bovio, che dichiarò da parte sua che non gliene importava niente della candidatura, perché così potrà attendere al lavoro di una grande sua opera. Il Baccarini poi, dopo avere spinto la Società

progressista di Bologna ad andare verso i repubblicani, rinunciò anche alla presidenza di detta Società. Veramente lo fece un poco tardi, ma abbastanza a tempo per impedire una crisi.

— I clericali questa volta sono stati sinceri. La *Civiltà Cattolica* dice, che i suoi amici non devono andare in Parlamento, perché colà renderebbero un servizio ai peggiori loro nemici, cioè ai moderati, che ne caverebbero pretesto ad unirsi colla Sinistra. Meglio lasciare che restino discordi tra loro. Sono i destri quelli che sposessero il papa. Meglio aiutare il socialismo. Noi sapevamo, che per i clericali sono i maggiori nemici i moderati. Tanto è vero, che i pochi che c'erano nella Camera passarono a Sinistra; ma non credevamo che essi parlassero con tanta franchezza. Sappiamo così per chi saranno i voti dei pretesi astensionisti.

— Negheranno ancora che lo scrutinio di lista sia una bella cosa? Esso, come p. e. a Roma, a Pavia ed altrove, ha prodotto quattro, o cinque liste di candidati. Ma questo è ancora poco ora che si parla tanto di trasformazioni e della morte da un pezzo avvenuta della Destra e della Sinistra, quale più bella trasformazione di quella che destri, sinistri e rassegnati si danno la mano e compariscano sulla stessa lista? Così p. e. accade a Catania dove figurano in lista tre, uno di destra, uno di sinistra ed uno di centro. Abbraccio generale! Anche quattro candidati, che appartengono a diversi partiti, s'impegnarono per lettera a sostenersi l'un l'altro.

— Così in generale di questa invenzione del mutuo soccorso politico messa in atto mediante scrutinio di lista la trasformazione si opera da sé. Saranno trasformati. Saranno poi essi trasformati in meglio, od in peggio? Uniti nelle urne, sapranno esserlo nella Camera? In fatto di trasformazioni, chi si è mostrato più trasformabile del De Pretis, che fu ministro di Destra, di Centro e di tutte le Sinistre, le quali si trasformarono tra loro tante volte? In questo giornale è stato detto già che si tratta piuttosto di formare una salda maggioranza ed un governo che governi.

— Mentre De Pretis, che confessò essere la Sinistra formata dal passaggio ad essa, d'una parte della Destra, aprì le sue gran braccia per accogliervi tutti quelli che vengono a lui, i progressisti che sentono di repubblica temono questo accostamento dei moderati, non fa loro comodo. Secondo il *Presente* di Parma essi farebbero come il Cuccolo, che va a deporre le uova nel nido altrui. Dimenticandosi, che sono appunto essi, che si accomodavano di quello fabbricato dai moderati; i quali moderati sono poi dal *Progresso*, che fa il repubblicano in maschera a Treviso, i nemici del Popolo italiano!

IL DISCORSO DI CRISPI.

Palermo, 16. Iersera Crispi recossi al Comitato centrale elettorale, ove lo attendevano anche i deputati Caminecci, Morana, Indelicato, Di Pisa.

Rispondendo subito al presidente, disse poche parole. Accennò alla riforma elettorale paragonandola all'inglese dicendo che la nostra è più larga.

Lo scrutinio di lista non è com'egli desidera, pure è il primo passo.

Parlando delle rivoluzioni compiute in

Italia in questo secolo accennò alla necessità di essere forti. La monarchia democratica è la mia idea.

Il Re ha la sua base nella democrazia monarchica, toglie alla Nazione i sussulti, le scosse nel suo continuo progresso. La nostra è una specie di repubblica senza i mutamenti che avvengono per cambiare i presidenti.

Ringraziò il Comitato per la riconferma del mandato, avendo il grande onore di rappresentare una città maestra del patriottismo. (Applausi prolungati).

IL DISCORSO DI TAJANI

Salerno, 15. — Tajani entra, seguito da molte carrozze, accompagnato da alcuni ex deputati e senatori, incontrato dal presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati, da altri eletti cittadini, in mezzo a numeroso pubblico. Salutato da applausi, l'oratore accenna al carattere speciale dell'attuale lotta elettorale. La Camera è sciolta non per un voto contrario al Ministero, onde la lotta non è tra un Ministero e un partito, ma è più elevata: tra programma e programma. La lotta contro il Ministero sarebbe assurda, perché sarebbe lotta contro noi stessi, che in grande maggioranza volammo le riforme proposte. (Applausi).

Ricorda le opere e il contegno dei ministri della Sinistra; ricorda il giovane ardore del nestore della Camera, l'attuale presidente del Consiglio, la cui ultima parola ebbe il plauso generale dell'Europa in difesa dei veri sostanziali principii di libertà, la cui applicazione interessava maggiormente le Province meridionali. (Benissimo. Viva Depretis. Applausi).

Ricorda la gran legge ferroviaria, per la quale il Ministero assicura il lavoro d'una generazione per la spesa di duemila milioni. La linea Eboli-Regg o svolgesi sotto i nostri occhi. Confida nella massima alacrità, per la direttissima Roma Napoli. (Benissimo).

Ricorda altre leggi minori. Passa a discorrere della grand'opera dell'abolizione del corso forzoso, speciale monumento di gloria dell'illustre finanziere nativo della provincia di Salerno. (Applausi).

Dichiara trattenersi brevemente sulla politica estera. Ricorda come possa nuocere l'eccesso, come il difetto di patriottismo; crede inopportuno oggi elevare a tema di agitazione elettorale la politica estera con pericolo di turbare l'azione diplomatica, ch'è essenzialmente riservata a far convergere verso di noi i sospetti in tempestivi delle grandi Potenze. (Benissimo. Applausi prolungati).

Constatata che la situazione diplomatica è oggi assai migliorata. Dichiara finalmente essere questa la sua divisa: combattere ogni tentazione politica conquistatrice, coloniale, minacciosa, fatale agli interessi d'una grande nazione di fresco costituita. (Benissimo applausi). Prepararsi con lena continua, ma proporzionata ad una gagliarda politica difensiva, a tenere degno posto in una delle due grandi alleanze nelle quali presto o tardi si dividerà l'Europa. Gli armamenti, conciliabili solo con un imminente pericolo della patria, genererebbero sospetti, pericoli. Per fortuna è noto il buon senso del paese, che con le urne salverà sè stesso. (Benissimo. Applausi fragorosi).

Passa finalmente ad accennare le riforme future. Parlando delle riforme giudiziarie confida nelle proposte che farà l'attuale guardasigilli. Conclude augurando che il Corpo elettorale così largo per numero, allarghi i criteri, avvicinandosi alle urne, ispirandosi al solo concetto della grandezza e della prosperità della patria.

Il discorso è vivamente applaudito.

IL DISCORSO DI BRANCA.

Potenza, 15. Branca parlò a numerosa assemblea elettorale a Potenza. Dice che la legge sulle garentigie ha fatto buona prova. Difende la politica estera del ministero, rivolta al mantenimento della pace. Gli armamenti sono necessari, ma contenuti nei limiti dei bilanci (approvazione). È indeclinabile l'abolizione del macinato e del corso forzoso: questo dover essere preceduto dall'ordinamento delle banche rafforzando il credito popolare (applausi).

Conclude che gli elettori devono scegliere uomini di convinzioni decisive che

formino una maggioranza ed una opposizione disciplinata.

Il piccolo numero di radicali legalmente rappresentati non giustifica la trasformazione dei partiti. Augura che una maggioranza omogenea consolidi il governo della sinistra per proseguire la riforma sotto il vessillo della Casa Savoia (vivi applausi).

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Ferrero ha ordinato la formazione dei quarti battaglioni dei primi 36 reggimenti di fanteria: quando saranno completi, formeranno i reggimenti necessari a costituire due corpi d'esercito.

Depretis avrebbe ordinato che fino ad elezioni compiute non si faccia alcun movimento nel personale delle prefetture e della pubblica sicurezza, riservando a novembre i movimenti e le promozioni.

Baccelli ha autorizzato i rettori dell'Università a prorogare i termini del secondo periodo delle sessioni degli esami per la coincidenza delle elezioni politiche.

Acton ha dato le disposizioni alla Spezia per una grande manovra navale coll'intervento della squadra di torpedinieri e di due divisioni della squadra permanenti sono il comando di Saint-Bon.

— Nel Vaticano profonde divergenze. Papa Leone, proclive alla partecipazione al voto politico, convocò tre volte una Commissione di quindici cardinali, sottponendole sotto forme diverse la questione dell'intervento dei cattolici alle urne. La Commissione si pronunciò sempre contraria all'unanimità. Nelle elezioni presenti quindi è stabilita l'astensione. Ma si assicura che il papa si è proposto di ottenere un cambiamento di opinione nelle Congregazioni.

Venezia. Iermattina, sulle 8 e mezzo, il giovane Pietro Davanzo, da Ponte di Piave, d'anni 18 studente di pittura nell'Istituto di Belle Arti, gettavasi dal campanile di S. Marco dall'altezza delle campane nell'interno.

Cadde sul tavolato sottostante e rimase cadavere sul colpo. Si ignora la causa che spinse il disgraziato giovane al suicidio. Credesi fosse affetto da malattia incurabile.

Vicenza. Certo Malagutti Messimilano, cantoriere della ferrovia, d'anni 69, colpito dal traversono di una locomotiva, mentre sabato era nell'esercizio delle sue funzioni, venne sbalzato a dieci passi di distanza e rimase ucciso.

Torino. Sabato fu arrestato in piazza San Carlo, Tito Zanardelli, socialista, mentre passeggiava con due amici. Se ne ignora il motivo.

Napoli. Sabato scorso l'ex deputato Uogaro, accompagnato da due uomini armati di bastoni, chiamò Nicosia, redattore del giornale *Pro Patria*, mentre questi si tratteneva con alcuni amici nel Caffè Napoli. Gli rimproverò l'articolo Monarchici e Repubblicani: Nicosia percosse Uogaro. Da qui nacque una colluttazione a cui presero parte tutti e quattro. Nicosia rimase leggermente ferito alla testa.

NOTIZIE ESTERE

Austria. Mandano da Budapest che a Moritzfeld nel comitato di Temes fu ucciso con una fucilata un esattore delle imposte.

Francia. In parecchi dipartimenti, specialmente nel Giura, si tornano a segnalare dei tedeschi che girano per le campagne, interrogano i contadini e piacciono note, appunti e disegni.

— A Parigi la febbre tifoidea si dilata spaventosamente. Nell'ultima settimana di settembre essa aveva fatto 50 vittime.

Nella prima settimana di ottobre i morti per tifo furono 134 e nella scorsa settimana duecentocinquanta!

Nella scorsa settimana entrarono negli ospedali mille ammalati di tifo e nell'altra ne erano entrati 536.

— Si processa in contumacia un giovinotto appartenente ad una famiglia dell'alta aristocrazia. Egli comprò per 320,000 franchi di datteri e li rivendette subito. Il briccone non li aveva pagati.

— Si segnalano grandi uragani in Normandie e nel dipartimento dell'Aisne. Parecchie persone furono uccise dal fulmine.

— Il *Poste di Cassagnac* annuncia la pubblicazione di quarantacinque nuovi

INSEZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono mai scritte.

Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccaio in Piazza V. E., e dal libraio A. Franceconi in Piazza Garibaldi.

giornali bonapartisti nelle provincie della Francia. Credesi che il partito napoleonico voglia tentare un'ultimo colpo.

Germania. Il principe ereditario di Germania mandò al Re Umberto un telegramma, nel quale si congratula per il matrimonio del principe Tommaso con la principessa Maria Isabella di Baviera.

Russia. A Riga, sotto il pedio del teatro provvisorio non compiuto, un operai scorse del fuoco che subito fu soffocato.

Sul sito si rinvennero dei trucioli portati da assi inzuppati di petrolio e parecchie libbre di polvere in scatole metalliche.

È indubbiato che quelle materie erano state poste là a scopo delittuoso ed incendiario. Si sospetta che l'incendio che consumò l'antico teatro, fosse pure opera di malfattori.

Grecia. Un dispaccio da Vienna dice che il Re di Grecia verrà prossimamente in Italia, per visitare la nostra famiglia reale.

CRONACA

URBANA E PROVINCIALE

PER GLI INONDATI

Offerte raccolte presso la Segreteria Municipale:

Filatoieri e filatrici presso la filanda dei fratelli Rubini, 2.a offerta L. 8.30
Banca popolare friulana » 400.

Liste precedenti » 1742.45

In complesso L. 2150.75

La Banca Pop

matico, Circolo per esercizi ginnastici, Museo retrospettivo, spettroscopio con esposizione di frenologia e fisiognomia. Il mondo visto col telescopio, Grande bazar asiatico con pesca miracolosa, Gabinetto di fotografia istantanea, Nuovo ed unico serraglio di belve ammaestrate dal signor Lebusoi, Conversazioni telefoniche, Lancia della fortuna, Gabinetto della vergine elettrica, Molinello comico, Stamperia celere, Teatrino di marionette, Casotto dei burattini, Giostra, Grandiose piattaforme da ballo, Cuccagna ed altalene, Bilancia Chameroy.

Ciarietani, Venditori d'inchiostro per scrivere all'amante, Venditrici di frutta, bibite, fiori, fotografie, dolci ecc., Saltimbanchi, Cantastorie, Organo del Mississippi, Giochi di prestigio, Suonatori girovaghi, si produrranno alternativamente nel perimetro della festa.

Le bande musicali che gratuitamente si prestano durante la festa sono le due musiche del Presidio militare, la banda cittadina, e quelle di Cividale, Tarcento, Pozzuolo, Tricesimo, Mortegliano, Percotto, Nogaredo di Prato, Madrisio di Fagagna e la fanfara della Società operaia generale.

Fuochi d'artificio, Grande illuminazione fantastica.

Parte terza — Ore 6 1/2 pomerid.

Gara di Beneficenza. Nella Piazza Vittorio Emanuele, sotto la Loggia municipale, gentili signore esperiranno la vendita mediante gara di biglietti estratti a sorte i quali concorreranno tutti alla vincita di un premio.

Appositi cori diretti dal distinto maestro sig. Virginio Marchi eseguiranno con accompagnamento della banda cittadina l'inno della Società operaia generale e quello della ex Società Pietro Zorutti, musicati dal maestro predetto.

Chiusa la gara, nella Sala dell'Ajace avrà luogo l'estrazione di dieci premi di valore della Pesca di Beneficenza i cui biglietti saranno venduti nei giorni precedenti e durante la giornata al prezzo di centesimi 50.

Primo premio: Orologio e catena d'oro colle iniziali V. E. in brillanti, dono del defunto Re Vittorio Emanuele II alla Società del Tiro a segno ed ora devoluto a beneficio degli inondati da S. M. Umberto I.

Il biglietto d'ingresso alla Loggia municipale durante la terza parte della festa è stabilito in cent. 30.

Avvertenze generali.

La Presidenza del Comitato pubblicherà un Regolamento per la migliore riuscita della festa, nel quale saranno anche indicati i prezzi da pagarsi per ogni trattamento speciale della parte seconda.

La Direzione delle Ferrovie della Südbahn ha accordato il 50 per cento di ribasso sulla linea Trieste-Cormons, a modo che i biglietti semplici, di andata, distribuiti nel giorno 22 corrente, saranno valvoli anche per ritorno senz'altra spesa fino a tutto il giorno 23.

L'Amministrazione delle strade ferrate dell'Alta Italia ha deliberato di distribuire biglietti speciali di andata e ritorno a prezzo ridotto sulle linee da Venezia, Cormons e Pordenone a Udine.

In caso di pioggia le due prime parti del programma saranno eseguite nel primo giorno che il tempo lo permetterà, mentre la terza parte sarà infallibilmente esposta nel giorno 22.

Udine, 15 ottobre 1882.

IL COMITATO

Mayer prof. Giovanni, presidente, Perini Giuseppe, Bardusco Luigi, Fanfa Antonio, vice presidenti, Volpe cav. Marco, Bastanzetti Donato, Pittaccio ing. Luigi, Hocke Giovanni, Flabiani Giuseppe, Vatri Luigi, Gabaglio Giov. Batt., Querincigh Antonio, Berini Daniel, Fornera cav. dott. Cesare, Rigatti Antonio, Cargnelutti Giuseppe, Berghinz avv. Augusto, Dalzotto Pietro, Malossi Francesco, Mattiussi Augusto, Mauro Carlo.

Per la grandiosa festa popolare a beneficio degli inondati. Cominciò prima di tutto col dirvi che quel bravo falegname di cui vi tenni parola nell'ultima mia relazione, si chiama Scialino Luigi abita in Via Superiore.

La generosa azione da lui compiuta sarà, non ne dubito, una lettera di raccomandazione presso tutti i capi botteghe. Gli uomini di cuore vanno sempre aiutati.

Un'altra bella azione la registrò per parte dei signori componenti il corpo musicale di Madrisio di Fagagna, istituito dal parroco di quel paese, uomo pur esso di cuore e di ottimi principi.

Il giorno 22 essi dovettero recarsi a suonare in un paesello vicino a Fagagna e per questa prestazione veniva loro accordato vitto e danaro. Pervenuta la lettera della Presidenza del Comitato con la quale li invitava a prendere parte alla festa di beneficenza, quei bravi giovanotti non stettero in forse un sol momento, e concordemente decisero di rinunciare ad ogni compenso che il recarsi quella Sagra avrebbe loro procurato e di recarsi invece a Udine.

E ben vengano i bravi musicanti di Madrisio, essi saranno accolti dalla sim-

patica di tutti i cittadini udinesi, i quali sapranno apprezzare in tutto il suo valore la filantropica loro azione.

Come già si prevedeva, la Direzione generale delle ferrovie dell'Alta Italia ha accordato il 50 p. O/o di ribasso per i biglietti di andata e ritorno lungo la linea Venezia - Udine, cosicché anche i nostri fratelli della Venezia potranno in quel giorno venire nella Capitale del Friuli senza troppo dispendio per le loro borse.

Nuove offerte. I tappezzieri vanno a gara nell'offrire ogni sorta di addobbi per la fornitura dei palchi. I pittori tutti senza distinzione presteranno la loro opera per le decorazioni che saranno necessarie, e perfino i vetturali, dietro iniziativa del sig. G. Belgrado, si sono offerti di trasportare gratuitamente i membri della Presidenza e del Comitato.

La signora Zeliani Schiavi provvederà 300 nastri per gli addetti alla festa.

La signora Venier Maria regala, per la gara di beneficenza, un bellissimo paio di pantofole trapanate in oro ed argento, stimate per valore approssimativo di 1.50.

La Società stenografica fece dono di un portabiglietti di vetro con piedestallo in argento Cristophle.

Anche i lavori sotto la Loggia procedono alacremente e domani o dopodomani le botteghe saranno compiute ed addobbate.

La Commissione a ciò delegata, ha fatto acquisto di 2000 oggetti corrispondenti ad altrettanti numeri sui quali verrà aperta la gara — che ogni sorta di cittadini, spero, concorrerà a render proficua.

Ieri a sera furono distribuiti fra molti cittadini, i vari servizi d'ordine in Piazza d'Armi. Tutti accettarono senza la più piccola esitazione, anzi con vero piacere, e sfido io a far altrimenti; a parte la questione della carità e della filantropia, quel benedetto Presidente ha una certa maniera di parlarvi che, vi assicuro io, gli è davvero impossibile a dir di no.

A domani dunque se, come spero, vi saranno altre novità e buone novità.

Remo.

Per la Fiera di beneficenza.

Anche il sig. Angelo Fabris ha presentato una bellissima Giardiniera con Portafiori in legno lavorato a tracollo per la Fiera di Beneficenza a favore dei danneggiati dalle inondazioni. È un bellissimo lavoro che onora un signore che si applica per diligenza e che offre il frutto della sua pazienza e maestria per scopi si belli ed encomiabili. Vi vorrebbero molti giovani che imitassero il bravo sig. Angelo Fabris.

L'offerta del povero.

On. Direttore del Giornale di Udine.

La sottoscritta Commissione essendo stata incaricata dall'onorevole Municipio di raccogliere le offerte per i danneggiati dalle inondazioni, nelle più misere vie della città, quali sono via Ronchi, di Mezzo, Bertaldia, del Pozzo, Vico lungo e Zolletti, ed avendo assurto il suo mandato, si sente in dovere di rendere pubblica col mezzo del suo pregiatissimo giornale la sua grande soddisfazione, per avere riscontrato, che anche sotto i logori cenci, e in umiliissimi abituri, trovansi dei cuori che palpitan generosi più che nei sontuosi palazzi e sotto le sfoggianti toilette.

La stampa cittadina lodò la generosa offerta di L. 1000 fatta dal cav. Kechler e quella di altri ricchi signori, e ciò fu fatto non solo per lodare la loro meritevole generosità, ma con la lusinga anche di eccitare tra i signori una gara generosa. Ma se tanto meritevoli di encomio furono questi ricchi, quanto non si debbono lodare ed ammirare quei poveri meschini da cui noi siamo stati a raccogliere l'obolo della carità, quei meschini che con le lagrime agli occhi dimostravano il dispiacere di non poter offrire di più. Fra questi p. e. vi fu un padre di famiglia che chiesto se potesse offrire qualche cosa, riversò la saccozza sul tavolo e fra le briciole del pane o polenta rimanente cent. 17, unici, e tutti li donò. Altra povera donna che di elemosina aveva avuto cent. 10 da una signora, subito li donò, dispiacentole di non averne altri. Una bambina di circa 5 anni che aveva avuto da sua madre 5 cent. per comporarsi le noci, sentito a quale scopo si devoleva la carità che si andava cercando disse: Farò per oggi a meno di comprare le noci, e donò la sua piccola moneta.

Crediamo che questi atti sieno meritevoli di essere fatti pubblici, poiché a nostro modo di vedere sono atti molto più generosi e lodevoli di quelli del ricco che anche dando molto resta egualmente ricco.

Ringraziandola della sua cortesia siamo di lei dev.mi.

Udine 7 ottobre 1882

Per la Commissione
Giuseppe Nonino.

Una buona idea. Ci vien riferito che i signori Campiuti ing. Luciano, maestro Luigi Cuoghi, e signor Giuseppe Hocke, formanti parte delle Associazioni Udinesi per il soccorso agli inondati, pensarono di intraprendere un giro artistico nei principali centri della Provin-

cia, dando in ciascuno d'essi rappresentazioni teatrali.

Il loro programma è dei più attraenti, consistendo in graziosi giochi d'ottica — esperimenti chimici ed elettrici — nonché in pantomime fantastiche, espressamente composte ed eseguite dagli accennati signori. Essi sperano in tal modo di raggiungere una larga somma ad incremento del fondo di soccorso per nostri sventurati fratelli.

Così anche i nostri comprensionali che non potranno prender parte alle feste che si daranno in Udine al medesimo scopo, avranno agio di concorrere col loro obolo all'opera santa di carità, e nello stesso tempo di divertirsi per beato.

Una proposta. Nei Giornali della nostra Provincia si vedono pubblicati tutti i nomi dei generosi a favore degli inondati. Non sarebbe bene che si pubblicasero anche i nomi di quelli, che se non corrispondono coll'obolo, corrispondono col'opera propria nel Giardino e sotto la Loggia Municipale?

Movimento elettorale.

Preg. signor Direttore del Giornale

La Patria del Friuli.

Leggo nel Giornale da lei diretto un comunicato elettorale dato da Gemona e firmato dal signor Zozzoli, nel quale si assicura che i Comitati elettorali di Tolmezzo e Cividale riunitisi hanno proclamato a candidati per la deputazione il Marchese Di Bassecourt ed il cav. Orsetti, aspettando le decisioni dell'antico Collegio di Gemona per proporre un terzo candidato progressista pel Collegio di Udine II.

Membro anch'io del Comitato elettorale di Tolmezzo, questo comunicato, per non dir altro, mi sorprese non poco. A nome di qual Comitato di Tolmezzo si ha arrogato il diritto di parlare il signor Zozzoli? Non certo a nome di quello nominato dagli elettori nell'adunanza del giorno 8 del corrente, mentre io nè fui invitato, nè intervenni a riunioni dei Comitati di Tolmezzo e Cividale.

Il Comitato di Tolmezzo aspetta tuttavia che quello di Gemona indica, ed al più presto, un giorno per la riunione generale dei singoli Comitati costituitisi nei centri più importanti del II Collegio per discutere ed adottare quei candidati alla deputazione che meglio rispondano ai voti della grande maggioranza degli Elettori.

Fino ad oggi ciò non si è fatto, si che il comunicato del signor Zozzoli non può essere che una poco spiritosa invenzione.

Colla massima stima sue le protesto

Udine 16 ottobre 1882

Dev. Avv. Luigi Perissutti.

Per quanto ci consta poi a Tolmezzo sono tutti d'accordo a rinominare quel valentuomo del Colonnello di Lenca, che potrebbe essere il candidato di cui si vanterebbe tutta la Provincia.

Da Cividale, 15 ottobre, ci scrivono: Anche Cividale pare si risvegli finalmente dal letargo in cui finora sembrava immerso e si prepara a prender parte alla febbre attività che per ogni dove regna in questi giorni, quanto più ci avviciniamo alle elezioni.

Difatti quantunque alcuni giorni addietro si andasse da taluni ripetendo il nome di Bassecourt come candidato al nostro collegio, nessuno ancora ci pensava seriamente, e non ci voleva meno delle notizie che ci giungono da altri paesi, per dare una spinta a questi nostri buoni elettori.

E questa spinta invero fu proficua, perché appunto leggendo nella Patria del Friuli la notizia che Bassecourt veniva proposto a candidato del collegio di Cividale, i nostri elettori si domandarono come e da chi tale notizia potesse essere sparsa e quanto in essa vi fosse di vero.

Senza perderci in indagini, ci pare più proprio rettificarsi col sostituire al nome del Bassecourt, quello dell'egregio nostro concittadino il cav. Francesco Zampari, il quale, invitato da una numerosa schiera di elettori rispettabilissimi, si presenta quale candidato del nostro collegio.

La fama che il cav. Zampari sappia acquisitarsi col suo ingegno e con la sua attività qui e altrove, il carattere franco e leale, l'affetto che dimostrò sempre per il proprio paese, e l'essere infine nostro concittadino, fanno sì che si possa fin d'ora assicurare che su questo nome si concorderanno concordi i voti dei nuovi elettori.

Atti della Prefettura. Indice della puntata 15.° del Foglio periodico:

Circolare 12 ottobre 1882, n. 12. Norme per l'applicazione della legge elettorale politica. — Riparto dei Collegi in Sezioni e numero degli elettori a ciascuna d'esse assegnato, esclusi gli elettori colpiti dalla riserva di cui all'art. 14. — Norme per i viaggi a prezzo ridotto a favore degli elettori politici. — Movimento delle Casse di Risparmio dei mesi di luglio ed agosto 1882.

Consiglio di Ileva. Seduta del giorno 16 ottobre 1882:

Distretto di Ampezzo.

Abili ed arruolati in 1 ^a categoria N.	34
Abili ed arruolati in 2 ^a categoria »	22
Abili ed arruolati in 3 ^a categoria »	24
Riformati »	17
Rimandati alla ventura leva »	13
Dilazionati »	14
In osservazione all'Ospitale »	5
Esclusi per l'art. 3 della Legge »	—
Non ammessi per l'art. 4 della Legge »	—
Renitenenti »	7
Cancellati »	2

Totale degli iscritti N. 138

Società operaia generale di mutuo soccorso ed istruzione in Udine.

Domenica 15 ottobre corr. si riuniva, nei locali del Teatro Nazionale, l'Assemblea dei soci. L'adunanza era presieduta dal cav. Marco Volpe.

Letti ai verbali delle due assemblee 23 luglio e 17 settembre, furono approvati senza eccezioni.

Si pubblicava il Rendiconto amministrativo della Società e delle Istituzioni annesse relativo al 3^o trimestre, colle seguenti risultanze:

Mutuo soccorso

Entrata	L. 11903.65
Uscita	» 10263.53

Aumento L. 1640.12

Aumento	L. 1640.12

</

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Obliégt Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO della FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1,43 ant	misto	ore 7,21 ant	diretto
• 5,10 •	omnibus	• 9,43 •	• 7,37 ant
• 9,55 •	accelerato	• 1,30 pom	• 5,35 •
• 4,45 pom	omnibus	• 9,15 •	• 2,18 pom
• 8,28 •	diretto	• 11,35 •	• 4,00 •
da UDINE a PONTEBBA e viceversa.	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
DA UDINE	omnibus	ore 8,56 ant	ore 4,56 ant
ore 6,00 ant	diretto	• 9,46 •	idem
• 7,47 •	omnibus	• 1,33 pom	• 9,10 ant
• 10,35 •	idem	• 9,15 •	• 4,15 pom
• 6,20 pom	idem	• 12,28 ant	• 5,00 •
• 9,05 •	misto	• 7,38 •	• 6,28 •
da UDINE a TRIESTE e viceversa	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
DA UDINE	diretto	or 11,20 ant	misto
ore 7,54 ant	accelerato	• 9,20 pom	ore 1,11 ant
• 8,04 pom	omnibus	• 12,55 ant	• 9,27 •
• 8,47 •	idem	• 7,38 •	• 6,05 pom
• 2,50 ant	misto	• 5,05 pom	idem

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
ore 6,00 ant	omnibus	ore 2,30 ant	omnibus
• 7,47 •	diretto	• 6,28 •	idem
• 10,35 •	omnibus	• 1,33 pom	idem
• 6,20 pom	idem	• 9,15 •	• 4,15 pom
• 9,05 •	idem	• 12,28 ant	• 5,00 •

da UDINE a TRIESTE e viceversa

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 7,54 ant	diretto	or 11,20 ant	misto
• 8,04 pom	accelerato	• 9,20 pom	accelerato
• 8,47 •	omnibus	• 12,55 ant	omnibus
• 2,50 ant	misto	• 7,38 •	• 5,05 pom

Acqua alla Regina d'Italia
soave profumo per Toeletta
SURROGANTE CON MOLTO VANTAGGIO TUTTI GLI ACETI
Acqua Felsina, Acqua Cologna, Acqua Lavanda, ecc.

ACQUA ALLA REGINA D'ITALIA, composta puramente di sostanze vegetali, le più toniche, aromatiche e salutiferi che possiede la Botanica; è superiore all'acqua di Cologna e a tutte le altre composizioni in uso per la toeletta. Essa inoltre alle sue proprietà igieniche inestimabili riunisce un profumo il più grazioso, soave e persistente che si possa desiderare per il fazzoletto. — Prezzo L. 2. — Si vende all'Amministrazione del Giornale di Udine. 68

Un bellissimo dono.

Eleganti cassette, album e strenne contenenti le più ricercate profumerie al mite prezzo da L. 1 a L. 1,50. — queste sono assai adatte per regali in occasione di onomastico, natalizj, ecc.

Polyvere inglese di riso soprattutto per asciugare, rinfrescare e imbianchire la pelle, da cent. 40 a L. 1. la scatola.

Sono vendibili presso la Redazione del Giornale di Udine. 20

ACQUA FIGARO
TINTURA SPECIALE
per i Capelli
e la BARBA

ACQUA FIGARO - in due giorni
Prodotto speciale per tingere in due giorni e senza alcun danno i capelli e la barba in nero e in castagno.
Ottenuto l'effetto sarà utile di manenerlo con l'uso dell'acqua Figaro progressiva.

Prezzo della scatola completa L. 6.
ACQUA FIGARO - istantanea

Alle persone che non hanno il tempo o la pazienza di far uso delle tinture progressive, la Società Igienica Francese offre la Acqua Figaro, istantanea la quale priva di sostanze nocive è di un pronto e sicuro effetto.

Prezzo della scatola completa L. 6.
BIONDO D'ORO FIGARO

I capelli bianchi essendo oggi quelli più di moda, così si raccomanda questa preziosa acqua che ha la virtù di imbiondire i Capelli in brevissimo tempo: essa poi è tutto affatto innocua perché non contiene alcun acido corrosivo, anzi l'uso frequente di questa acqua fortifica il sistema capillare, pulisce la cute della testa, rende morbidiissimi i capelli e ne impedisce nello stesso tempo la caduta, caniga poi quasi siasi capigliatura in bel color biondo d'oro, senza preparato alcuno. Alla scatola L. 8,00.

Si vende in UDINE dal profumiere NICOLÒ CLAIN Via Mercatoecchio, e presso la farmacia dei sigg. BOSEIRO e SANDRI, situata dietro il Duomo. 65

Lucido Inglese per la biancheria

Il lucido Johnson patentato per la colla d'amido si adopera con tutta facilità e dà un lucido brillante ed una bianchezza abbagliante. — Un solo cucchiaino basta per 30 camicie. Un pacchetto con istruzione costa soltanto L. 1.

Si vende in Udine presso l'ufficio del Giornale di Udine.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Obliégt Parigi, 92, Rue De Richelieu

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

GENOVA, Via Fontane N. 10.

SUCCURSALI

MILANO - Via Broletto, 26. N. Berger.

ABBIATEGRASSO - Agenzia Destefano

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta.

Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da GENOVA a BUENOS-AYRES.

Rappresentante la Compagnia BORDOLESE per Nuova-York.

UDINE, Via Aquileja Num. 71

SUCCURSALI

SONDrio — D. Invernizzi.

ANCONA — G. Venturini.

Agente della Società Generale delle Messaggerie Francesi.

COLAJANNI

Per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres — Partenze fisse 3, 12, 22, e 27 di ogni mese.

Per le stesse destinazioni a datare dal 10 Ottobre vapori a grande velocità

10 Ottobre vap. AMEDEO — 10 Novembre vap. INIZIATIVA — 10 Dicem. vap. SCRIVIA

Per Rio Janeiro (Brasile) soltanto, a condizioni vantaggiose

Partenze straordinarie il 15 Novembre vap. BERLINO — Dal 10 al 20 Dicembre vap. ATLANTICO

Per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres (da Bordeaux) 28 Ottob. e metà Nov. — Prezzi eccez.

Per Nuova-York (via Bordeaux) viaggio misto per ferrovia e battello a vapore da GENOVA 20 Ottobre vap. CHATEAU-LEOVILLE — 20 Novembre vap. CHATEAU-LAFITE

Prezzo di terza classe fr. 140 oro — il vitto fino al 23 è a carico del passeggiere.

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi.

Dietro richiesta spediconsì circolari, manifesti, indicazioni e schiarimenti - Affrancare.

Rappresentante GIO BATTÀ FANTUZZI — UDINE, Via Aquileja 71. 8

Coperte da viaggio — Plaids inglesi
Sovrabit con cappuccio impermeabili

Udine — Mercato Vecchio Num. 2. — Udine

PIETRO BARBARO

AVVISA

la sua numerosa clientela, di aver fornito il suo Magazzino di stoffe ultima novità del giorno.

Nonché di avere approntato

N. 300 SOPRABITI

mezza stagione

di stoffe garantite pura lana con fodere di raso e satin a

Prezzi Fissi

Da L. 14 a L. 30

Treviso — Piazza dei Signori N. 779 — Treviso

CONFEZIONATURA ACCURATA 77

Brunitore istantaneo

per oro, argento, pacfond, bronzo, ottone, ecc.

Si vende in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine per soli centesimi 75. 13

La base di questo prodotto è Il buon Latte Svizzero.

ACQUA FERRUGINOSA — ANTICA FONTE
Distinta con Medaglia all'Esposizione Nazionale Milano e Francforte sum 1881.

Si spedisce dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale.

100 bottiglie acqua L. 22 —) L. 35,50
vetri e cassa L. 13,50)
50 bottiglie acqua L. 11,50) L. 19,—
vetri e cassa L. 7,50)

Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia e l'importo viene restituito con vaglia postale.

24?

Il Direttore C. BORGHETTI.

Farina Lattea H. Nestlé

Alimento completo pei bambini GRAN DIPLOMA D'ONORE

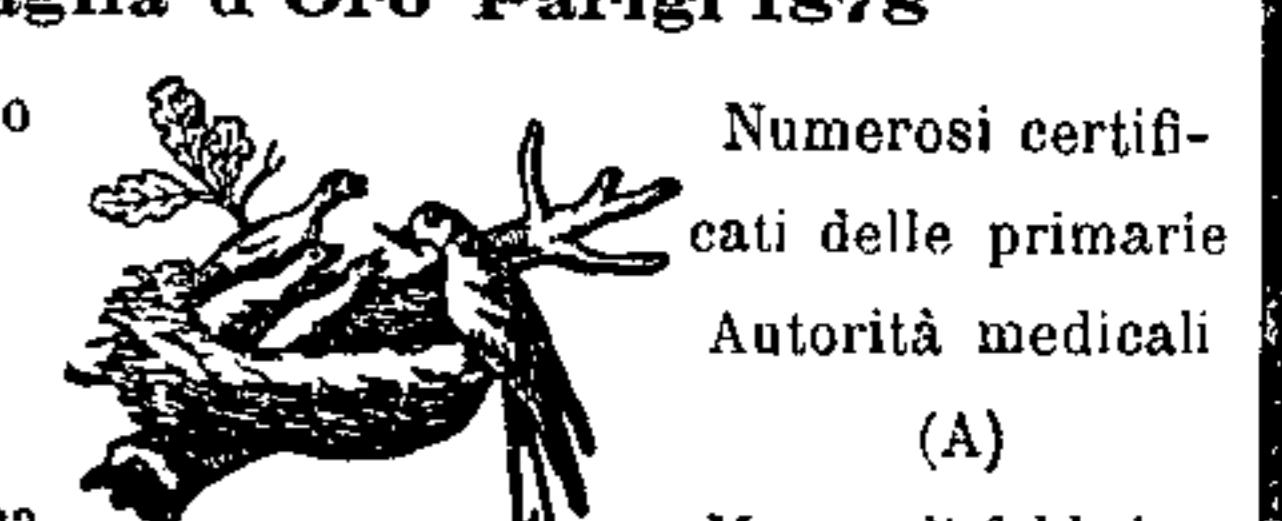
Medaglia d'Oro Parigi 1878

Medaglie d'Oro

a diverse ESPOSIZIONI

(A)

Marca di fabbrica



Marca di fabbrica

La base di questo prodotto è Il buon Latte Svizzero.

Esso supplisce all'insufficienza ed alla mancanza del latte materno e facilita lo sfallore.

PER EVITARE LE CONTRAFFAZIONI ESIGERE CHE OGNI SCATOLA PORTI LA FIRMA DELL'INVENTORE

Henri NESTLÉ (Vevey, Svizzera).

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti certificati rilasciati dalle autorità mediche Italiane. (12147.)

FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA FIRENZE - Via Tornabuoni, 17, con succursale Piazza Manin 2

PILOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE

di A. COOPER

RIMEDIO RINOMATO PE LE MALATTIE BILIOSE

mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo

negli attacchi di indigestione, pel mal di testa e vertigini.

Queste pilole sono composte di sostanze puramente vegetabili, né scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.